



OGGETTO: "ALLESTIMENTO DI UN NUOVO POZZO IDROPOTABILE A SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO DI ANFO" - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO E CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA
Dott. Marco Zemello

Richiamati

- la legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" (di seguito L 241/1990);
- il D.Lgs 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";
- il DPR 327/2001 "Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità" (di seguito DPR 327/2001);
- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., sezione terza, titolo secondo ed in particolare le disposizioni dell'art. 158 – bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante", (di seguito D Lgs 152/2006);
- la L.R. 26/2003 così come modificata dalla L.R. 29/2014;

Visto che, per effetto della Legge Regionale n. 21 del 27 dicembre 2010, in data 1 luglio 2011 è stato costituito l'Ufficio d'Ambito di Brescia, nella forma di Azienda speciale della Provincia di Brescia;

Richiamato lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Brescia;

Atteso che con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 11/2019 è stato confermato al sottoscritto l'incarico di direttore dell'Ufficio;

Accertato che il progetto è stato inserito nell'aggiornamento del Piano degli Interventi 2016/2019 di A2A Ciclo Idrico S.p.A. all'interno del codice A2A-1 "Nuovo pozzo per campeggio - Anfo";

Dato atto che in data 29 gennaio 2020, nostro protocollo 526/2020, è stato depositato da parte della società A2A Ciclo Idrico S.p.A., il progetto definitivo denominato "Allestimento di un nuovo pozzo idropotabile a servizio dell'acquedotto di Anfo" a firma dei progettisti Ing. Riccardo Calderoni e Ing. Barbara Zampori, costituito dai seguenti elaborati:

- D.01 – Inquadramento territoriale ed urbanistico
- D.03 – Planimetria di pianta di progetto
- D.04 – Prospetti e sezioni di progetto
- D.09 – Piping
- R.01 – Relazione tecnica generale
- R.06 – Cronoprogramma
- R.09 – Computo metrico estimativo
- R.12 – Quadro economico

Ricordati l'articolato iter istruttorio preliminare alla realizzazione del nuovo pozzo e le osservazioni avanzate al Gestore tra il 2016 e il 2017 in merito alle dispersioni idriche dell'acquedotto di Anfo, attestatesi nel 2016 intorno al 60% dei volumi immessi in rete;

Ricordata altresì la richiesta al Gestore in data 08/08/2017 di prevedere interventi concreti per la riduzione dei volumi idrici dispersi dalla rete acquedottistica di Anfo;

Visti i risultati degli interventi posti in essere dal Gestore per ridurre le perdite negli anni 2017 e 2018 che hanno consentito di recuperare circa il 9% delle dispersioni, portandole al 51%, valore comunque elevato rispetto al quale la società A2A Ciclo Idrico S.p.A. si è impegnata a proseguire con le attività necessarie per ridurre ulteriormente tale percentuale, anche alla luce delle norme regolatorie di ARERA in materia di qualità tecnica del servizio;

Considerato che l'investimento è funzionale a garantire il corretto funzionamento del servizio di acquedotto comunale attualmente alimentato solo da sorgenti, il cui regime di alimentazione risente velocemente dei periodi siccitosi, provocando l'esigenza di approvvigionare il Comune con autobotti;

Considerato altresì che il nuovo pozzo oltre che a soddisfare le esigenze idropotabili del Comune di Anfo potrebbe essere utilizzato per alimentare anche la rete di Ponte Caffaro, alla luce del collegamento acquedottistico previsto tra i Comuni di Anfo e Bagolino, mediante una pompa dedicata secondo quanto indicato all'interno del presente progetto di allestimento;

Vista l'ordinanza sindacale del 23/06/2017 con la quale è stato ordinato ad A2A Ciclo Idrico S.p.A. "di provvedere all'immediata esecuzione di tutte le opere propedeutiche alla valutazione delle potenzialità dell'acquifero da sfruttare a scopo idropotabile e preliminari alla realizzazione del futuro pozzo";

Preso atto che è stato realizzato un nuovo pozzo della profondità di 52 m dal p.c., con ubicazione filtri negli intervalli compresi tra 26 e 38 m da p.c. e tra 40 e 42 m da p.c., con diametro interno della colonna definitiva pari a 300 mm (spessore 6.3 mm) in modo da poter ospitare all'interno due pompe, una da 15 l/s per l'abitato di Anfo (colonna montante DN 100 mm) e l'altra da 6 l/s (colonna montante DN 80 mm) per il collegamento con l'acquedotto di Ponte Caffaro;

Considerato che le opere da eseguire sono le seguenti:

- realizzazione del box in lamiera attorno alla testa pozzo;
- realizzazione dei locali di manovra e di servizio per ospitare i quadri elettrici e i locali per i reagenti utilizzati per la disinfezione dell'acque distribuita;
- opere idrauliche ed elettriche all'interno dei locali di manovra e di servizio;
- realizzazione collegamento del nuovo pozzo alla rete di distribuzione e alla fognatura bianca comunale;
- impermeabilizzazione della zona di tutela assoluta, finiture esterne, recinzione e realizzazione di una siepe esterna.

Visto il quadro economico (al netto IVA) del progetto di cui si riporta il prospetto:

Quadro generale di spesa	
Importo lavori	€ 219.749,04
Oneri per la sicurezza totali	€ 9.279,44
Importo totale a base d'asta	€ 219.749,04
IMPORTO TOTALE A BASE D'APPALTO	€ 229.028,48
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Imprevisti (5%)	€ 11.451,42
Accantonamento art. 106 c.1 lett a) D. Lgs 50/2016	€ 1.145,14
Spese tecniche progettazione, direzione lavori e sicurezza	€ 25.000,00
Spese per adeguamento sottoservizi	€ 5.000,00
Spese per accertamenti di laboratorio e di verifiche tecniche, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici in arrotondamento	€ 5.000,00
IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (AL NETTO DI IVA)	€ 47.596,57
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	€ 276.625,05
ARROTONDAMENTO	€ 276.625,00

Vista la quantificazione dell'investimento, secondo il monitoraggio del luglio 2019 relativo all'attuazione del Pdl 2016/19, pari ad € 97.411,86 per la realizzazione del pozzo e di € 220.000,00 per le opere di allestimento;

Rilevata la necessità di aggiornare l'importo delle opere di allestimento del nuovo pozzo di Anfo nell'ambito della predisposizione del Pdl 2020-2023, recependo il nuovo quadro economico sopra richiamato;

Ricordato che è stata chiesta al Comune di Anfo una compartecipazione economica per la realizzazione del pozzo considerate le esigenze idriche future del campeggio Palafitte, di proprietà comunale e oggetto di sostanziale riqualificazione recente grazie ad uno specifico finanziamento regionale;

Preso atto della comunicazione del Comune di Anfo del 20/09/2017 che ha dichiarato l'assenza di disponibilità economiche per contribuire al nuovo pozzo a causa della restituzione alla Regione delle economie conseguite rispetto all'originario finanziamento ricevuto;

Accertata l'effettiva esigenza di realizzazione dell'opera e la conformità del progetto con la pianificazione vigente;

Ritenuto di provvedere alla copertura finanziaria delle opere mediante la tariffa del SII anche alla luce della possibilità di utilizzare il nuovo pozzo in un'ottica sovracomunale;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale di Anfo ha messo a disposizione un'area idonea per il pozzo e la relativa zona di tutela assoluta;

Ritenuto pertanto di approvare il progetto dell'opera "*Allestimento di un nuovo pozzo idropotabile a servizio dell'acquedotto di Anfo*";

DETERMINA

Di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

Di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006, il progetto definitivo-esecutivo "*Allestimento di un nuovo pozzo idropotabile a servizio dell'acquedotto di Anfo*" in Comune di Anfo depositato agli atti, comportante una spesa, esclusa IVA, di € 276.625,00 prevedendone la copertura economica mediante tariffa del SII nel redigendo Pdl 2020-2023;;

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs 152/2006, la pubblica utilità dell'opera;

Di dare atto che la presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati nonché titolo abilitativo per l'opera;

Di trasmettere il presente provvedimento alla società A2A Ciclo Idrico S.p.A.;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data di comunicazione;

Di pubblicare il presente atto sull'albo on-line dell'Ente.

Il Direttore
dell'Ufficio d'Ambito
(Dott. Marco Zemello)